



**BANDO PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO
DI DOCENTI DI PRIMA FASCIA NEI CONSERVATORI DI MUSICA
CODD/06 – STORIA DELLA MUSICA PER DIDATTICA DELLA MUSICA**

IL DIRETTORE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, “*Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, “*Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*”;
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”, in particolare l’art. 3 e l’art. 18, comma 2, concernenti le quote d’obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, “*Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, con riferimento ai disturbi specifici dell’apprendimento (c.d. “*DSA*”), convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il “*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- VISTO** il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO** il Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e ss.mm.ii., nonché il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- VISTO** il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “*Codice dell’amministrazione digitale*”;
- VISTI** i Decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, “*Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall’origine etnica*”, e “*Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro*”;



- VISTO** il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*”, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;
- VISTA** la Legge 5 novembre 2021, n. 162, recante “*Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo*”;
- VISTO** il Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- VISTA** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante “*Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo*”;
- VISTO** il Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*”, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante “*Riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, “*Regolamento recante criteri per l’autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, “*Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell’articolo 2, della legge 21 dicembre 1999, n. 508*” e i relativi decreti attuativi;
- VISTO** il decreto ministeriale 3 luglio 2009, n. 90 con il quale sono stati definiti i settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, alla legge 21 giugno 2017, n. 96, e in particolare l’articolo 22-*bis*;
- VISTA** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in particolare l’art. 64-*bis*, comma 3;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTO** il DM MIUR 331/2019 di equipollenza dei diplomi ex-ordinamentali con i diplomi accademici di secondo livello;

- VISTA** la Direttiva del Ministro per la Pubblica amministrazione 24 giugno 2019, n. 1, recante *“Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Legge 12 marzo 1999, n. 68 - Legge 23 novembre 1998, n. 407 - Legge 11 marzo 2011, n. 25”*;
- VISTO** il decreto-legge 30 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, e in particolare l’articolo 6, comma 4-ter, il quale prevede che *“per l’anno accademico 2023/2024, le istituzioni [...] possono reclutare, nei limiti delle facoltà assunzionali autorizzate e successivamente ripartite dal Ministero dell’università e della ricerca, personale docente a tempo indeterminato prioritariamente a valere sulle vigenti graduatorie di cui all’articolo 14, comma 4- quater, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, nonché sulle vigenti graduatorie nazionali per titoli e, in subordine, mediante selezioni pubbliche per titoli ed esami, nel rispetto dei principi di cui all’articolo 35, comma 3, lettere a), b), c) ed e) e del comma 1, lettera a), dell’articolo 35-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché di criteri, modalità e requisiti di partecipazione definiti con decreto del Ministro dell’università e della ricerca, da adottarsi entro trenta giorni dall’entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto”*;
- VISTO** il decreto-legge 13 giugno 2023, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 103, e in particolare l’articolo 11, comma 3-bis;
- VISTO** il Decreto Dirigenziale 25 giugno 2024, n. 9114, che ripartisce tra le istituzioni AFAM le facoltà assunzionali;
- VISTA** la nota del Ministero dell’università e della ricerca – Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore 25 giugno 2024, prot. n. 9115, avente ad oggetto *“Reclutamento di docenti AFAM a tempo indeterminato per l’anno accademico 2024/2025”*;
- VISTO** il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106, e in particolare articolo 59, comma 9-ter, il quale prevede che *“A decorrere dall’anno accademico 2024/2025 e fino all’entrata in vigore del regolamento di cui all’articolo 2, comma 7, lettera e), della legge 21 dicembre 1999, n. 508, le istituzioni dell’Alta formazione artistica, musicale e coreutica possono indire, prioritariamente rispetto alle selezioni pubbliche di cui all’articolo 6, comma 4-ter, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, procedure di reclutamento straordinarie, distinte per istituzione e settore artistico-disciplinare, a valere sui posti che residuano dalle immissioni in ruolo ai sensi delle vigenti graduatorie nazionali per titoli e delle vigenti graduatorie di cui all’articolo 14, comma 4-quater, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79. Le procedure di cui al primo periodo sono riservate ai docenti che, entro il termine previsto per la presentazione delle istanze di partecipazione, hanno maturato negli ultimi otto anni, presso le istituzioni statali di cui all’articolo 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508, almeno tre anni accademici di insegnamento, anche non continuativi, nei corsi previsti dall’articolo 3 del regolamento di cui al decreto del*

Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, e nei percorsi formativi di cui all'articolo 3, comma 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al periodo precedente, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno centottanta giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'articolo 273 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e diploma. In materia di computo del periodo di servizio non di ruolo, è fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 11, comma 14, della legge 3 maggio 1999, n. 124. Ciascun candidato può partecipare alla procedura in un'unica istituzione e limitatamente a un settore disciplinare per il quale abbia maturato almeno un anno di servizio presso tale istituzione, valutato ai sensi dei periodi precedenti. Le graduatorie di merito per istituzione sono predisposte sulla base dei titoli posseduti e del punteggio conseguito in una prova selettiva, le cui modalità di svolgimento sono definite nel bando di concorso secondo le modalità, in quanto compatibili, di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 180 del 29 marzo 2023. Il bando prevede altresì un contributo di partecipazione a carico di ciascun candidato relativo agli oneri di svolgimento della procedura, definito dal Ministero dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca 29 marzo 2023, n. 180, recante criteri, modalità e requisiti di partecipazione a selezioni pubbliche per titoli ed esami per la costituzione di graduatorie d'istituto utili per l'attribuzione di incarichi a tempo indeterminato per il personale docente delle Istituzioni statali di alta formazione artistica, musicale e coreutica, di cui all'articolo 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508;

CONSIDERATO l'esaurimento delle graduatorie GNE, GET e di quelle nazionali di cui all'art. 2-bis, D.L. 97/2004; all'art. 19, comma 2, D. L. 104/2013; all'art. 1, comma 655, L. 205/2017; all'art. 3-*quater*, comma 3, D.L. 1/2020, in riferimento alle cattedre libere relative al settore artistico disciplinare (SAD) oggetto del presente bando;

VISTO il Decreto Dirigenziale 6 giugno 2024, n. 8218, che stabilisce l'importo del contributo economico di partecipazione delle procedure di reclutamento straordinarie;

VISTI i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto Afam ed in particolare il C.C.N.L. "Istruzione e Ricerca" 2019-2021 del 18 gennaio 2024 e C.C.N.L. economico "Istruzione e Ricerca" 2019-2021 del 6 dicembre 2022;

VISTO il Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, in particolare l'articolo 5, comma 3-*septies*;

VISTO il sistema di classificazione dei profili professionali del personale dell'Amministrazione;



- VERIFICATO** che presso il Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro risulta vacante n. 1 posto nel settore artistico disciplinare CODD/06 – Storia della musica per Didattica della musica;
- CONSIDERATO** che occorre pertanto procedere con selezioni pubbliche per titoli ed esami secondo quanto disposto dal sopra richiamato Decreto del Ministro dell’università e della ricerca 29 marzo 2023, n. 180;
- VISTO** lo Statuto del Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro, adottato con Decreto M.I.U.R. 26.01.2005, n. 34, ed emanato con Decreto del Presidente dell’Istituto 27 gennaio 2005, n. 2;
- VISTA** la delibera del Consiglio accademico del Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro dell’8 luglio 2024 (prot. n. 6796 del 15-07-2024);
- VISTO** lo stralcio della delibera del Consiglio accademico del Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro del 04 settembre 2024 (prot. n. 7881 del 04/09/2024);
- VISTO** l’Atto Dispositivo del Presidente del Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro n. 7 del 06 settembre 2024.

DECRETA

Art. 1 – *Oggetto*

- È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **n. 1 posto** per il profilo di docente di prima fascia – CCNL “Istruzione e Ricerca” settore AFAM – per il settore artistico disciplinare:
CODD/06 – STORIA DELLA MUSICA PER DIDATTICA DELLA MUSICA
- Ai fini dell’inserimento del personale docente nella graduatoria di cui al comma 1, si procede secondo quanto prescritto nel presente bando.

Art. 2 – *Requisiti generali e specifici di ammissione*

- Per l’ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
 - cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica (San Marino, Città del Vaticano) ovvero cittadinanza di uno degli stati membri dell’Unione europea, oppure titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, oppure titolarità dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell’art. 38, comma 3-*bis*, D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165; familiari di cittadini appartenenti all’Unione europea con cittadinanza diversa da uno Stato membro dell’Unione ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Sono fatte salve le disposizioni di cui all’art. 1 del DPR 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana;
 - età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 69;
 - godimento di diritti civili e politici;

- d) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
- e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.
2. Ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013, n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);
 - essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.
3. Oltre ai requisiti generali di cui ai commi precedenti, per l'ammissione al concorso è richiesto il requisito di aver maturato negli ultimi otto anni ed entro il termine previsto per la presentazione delle istanze di partecipazione almeno tre anni accademici di insegnamento, anche non continuativi, presso le istituzioni statali di cui all'art. 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508, nei corsi previsti dall'art. 3 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, e nei percorsi formativi di cui all'art. 3, comma 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, di cui almeno un anno accademico svolto nel Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro nel medesimo settore artistico disciplinare per il quale è stata indetta la procedura di cui all'art. 1 del presente bando e al quale SAD il/la candidato/a concorre.
4. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma precedente, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma purché l'incarico di docenza sia stato assegnato a seguito di procedura selettiva pubblica.
5. Ciascun candidato può partecipare alla procedura in un'unica istituzione e limitatamente a un settore artistico disciplinare per il quale abbia maturato, nella medesima istituzione, almeno un anno di servizio, valutato ai sensi del comma precedente. La partecipazione a più concorsi riservati è causa di decadenza, per violazione di legge, da tutti i concorsi riservati. A tal fine,



consapevole delle conseguenze anche penali derivanti da false dichiarazioni, il candidato sottoscriverà con la domanda di partecipazione al concorso apposita dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000.

6. Non possono partecipare alla procedura:
- coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo;
 - coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - coloro che hanno subito un licenziamento disciplinare da un impiego pubblico;
 - soggetti già appartenenti ai ruoli statali della docenza AFAM;
 - soggetti non in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando;
 - soggetti che non possiedano i requisiti previsti dal presente bando alla data di presentazione della domanda.
7. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui al presente articolo. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati che non risultino in possesso dei citati requisiti di ammissione in qualsiasi momento della procedura.

Art. 3 – Costituzione della graduatoria ed elenco idonei

- Al termine della procedura di reclutamento di cui al presente bando, verrà predisposta una graduatoria definitiva di merito, nella quale risulterà un numero di vincitori pari ai posti messi a concorso, in ordine decrescente di punteggio, in cui il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 (cento).
- Il punteggio di cui al comma 1 è composto come di seguito riportato:
 - titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali: massimo punti 30 (trenta);
 - prova d'esame: massimo punti 70 (settanta).
- Al termine della procedura è altresì approvato un elenco di candidati risultati idonei ordinati in base all'esito della prova concorsuale e dei medesimi criteri di valutazione di cui ai successivi articoli. In caso di indisponibilità a stipulare il contratto da parte dei candidati vincitori, l'istituzione potrà procedere mediante scorrimento dell'elenco degli idonei.
- L'elenco degli idonei di cui al presente articolo potrà essere utilizzato solo dal Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro per la stipula di contratti a tempo indeterminato per l'a.a. 2024/2025.
- La stessa graduatoria potrà essere utilizzata, esclusivamente dal Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro per incarichi a tempo determinato per l'a.a. 2024/2025.



Art. 4 – Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. La domanda di ammissione alla presente procedura deve essere presentata **entro le ore 14.00 del 21 settembre 2024** sul portale del reclutamento InPA (<https://www.inpa.gov.it/>). Il bando è inoltre pubblicato nella sezione *Selezioni pubbliche* del sito istituzionale del Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro, e nel Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>).
2. Per la partecipazione alla selezione è previsto il versamento di Euro 10,00, conformemente a quanto previsto dall’art. 1 lett. c) e art. 19 c. 8 del D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82, oltre che dall’art. 1 del D.D. 6 giugno 2024 n. 8218. Il versamento dovrà essere effettuato entro la scadenza del bando secondo le seguenti istruzioni:
 - tramite PagoPA a favore del Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro, accedendo al seguente link: <https://pagopa.suite.istruzioneweb.it/portali/pagopa/?idDominio=80004650414> selezionando “Partecipazione bando CODD/06” in “Tipologia di versamento”.
3. La domanda, corredata degli allegati, deve essere presentata con le modalità telematiche previste dal comma 4.
4. Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate esclusivamente tramite il Portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it/>. Il candidato, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all’applicativo previa autenticazione, che deve avvenire necessariamente tramite login con Identità Digitale (es.: SPID, CIE etc.); il suddetto portale dispone di un servizio di assistenza di tipo informatico per la presentazione della domanda. Si raccomanda inoltre di consultare le istruzioni contenute nell’allegato C.
5. Il modello di domanda prevede obbligatoriamente il conferimento dei seguenti dati:
 - a) Nome e cognome;
 - b) data e luogo di nascita;
 - c) nazionalità;
 - d) codice fiscale;
 - e) residenza anagrafica e domicilio, se diverso dalla residenza;
 - f) i recapiti per ricevere ogni comunicazione relativa alla presente procedura: recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica e di posta elettronica certificata (PEC);
 - g) il requisito previsto dall’art. 4, comma 1, lett. i), del DM 180/2023 (cioè di non appartenere ai ruoli statali della docenza AFAM);
 - h) la dichiarazione che il candidato non ha presentato né presenterà ulteriori domande di partecipazione, a pena di esclusione, a concorsi disciplinati dall’art. 59, comma 9-ter, del DL 73/2021;
 - i) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui all’art. 2, in particolare tre anni accademici di insegnamento di cui all’art. 2, comma 3;
 - j) il codice e il settore artistico disciplinare per il quale è presentata la domanda;



- k) di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione europea (specificando lo Stato) o uno dei casi elencati all'art. 2, comma 1, lett. a), del presente bando;
 - l) di godere dei diritti civili e politici;
 - m) di non avere riportato condanne penali né avere carichi penali pendenti, ovvero indicare eventuali condanne riportate o procedimenti pendenti. In caso di condanna penale, la dichiarazione deve essere resa anche se si beneficia della non menzione nel casellario giudiziale;
 - n) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - o) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - p) di non essere stato licenziato da un impiego pubblico con licenziamento disciplinare;
 - q) di essere in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando alla data di scadenza della presentazione della domanda;
 - r) di avere/non avere diritto ad una delle riserve di cui all'art. 12 del presente bando.
6. Ogni eventuale successiva variazione delle informazioni di cui alle precedenti lett. f) e g) deve essere tempestivamente comunicata alla competente istituzione esclusivamente tramite l'indirizzo PEC amministrazione@pec.conservatoriorossini.it. L'istituzione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del candidato presso l'indirizzo indicato nella domanda, né in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito, né di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o forza maggiore.
7. Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., il responsabile del procedimento è il Direttore del Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro.

Art. 5 – Titoli da dichiarare nella domanda di ammissione ai fini della graduatoria

1. I candidati devono dichiarare i titoli di servizio e i titoli artistici, culturali e professionali utilizzando esclusivamente l'ALLEGATO A al presente bando, che dovrà essere caricato all'interno della procedura di candidatura sul portale InPA in formato PDF.
2. I titoli di cui al comma 1 devono essere posseduti entro la data di presentazione della domanda.
3. I titoli di servizio, comunque denominati, possono essere valutati esclusivamente se prestati a seguito di procedura selettiva pubblica. Il candidato dovrà fornire gli estremi (protocollo e data) del bando e della graduatoria definitiva alla quale si riferisce ciascun contratto dichiarato.
4. Le dichiarazioni sostitutive di stati, fatti e qualità personali dei candidati sono soggette, da parte della commissione di cui al successivo art. 7, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle stesse con le modalità previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 28 dicembre 2000, n.



445. In ogni caso, il Responsabile del procedimento è autorizzato in qualsiasi fase della procedura a svolgere, ove necessario, le stesse verifiche di competenza della commissione.

5. Non è consentito ai candidati fare riferimento a domande o dichiarazioni prodotte in altre procedure.
6. I titoli relativi alla riserva dei posti e/o alla preferenza nella graduatoria, in caso di parità di punteggio, devono essere posseduti e dichiarati entro la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda. A tal fine la dichiarazione sostitutiva del diritto alla riserva deve riportare gli estremi relativi all'iscrizione negli appositi elenchi degli aventi titolo al collocamento obbligatorio delle categorie protette di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. I titoli di preferenza sono quelli previsti dall'art. 5, del DPR 487/1994.
7. I titoli di studio rilasciati da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono valutabili purché il titolo sia stato dichiarato equivalente. Qualora il candidato abbia avviato la procedura di riconoscimento e alla data di chiusura del bando non sia ancora terminata, il titolo potrà essere valutato con riserva, in attesa dell'emanazione di tale provvedimento che dovrà pervenire al Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro entro la data di assunzione. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. Nel caso in cui il provvedimento di equivalenza non dovesse pervenire entro il termine sopra indicato, la graduatoria viene rettificata d'ufficio.
8. Il riconoscimento di titoli di servizio prestati nelle Istituzioni di istruzione superiore estere deve essere documentato entro la data di scadenza del bando e deve essere attinente alle discipline messe a concorso con il presente bando. Alla domanda vanno allegati i certificati di servizio redatti in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, che attesti la natura giuridica dell'istituzione ove è stato prestato il servizio.
9. Oltre ai titoli di servizio, artistici, culturali e professionali (Allegato A) e all'informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato B), il candidato deve allegare all'interno della procedura di candidatura l'eventuale documentazione attestante l'equipollenza dei titoli di studio conseguiti all'estero.

Art. 6 – Inammissibilità della domanda ed esclusione dalla procedura

1. È inammissibile e comporta, pertanto, l'esclusione dalla procedura, la domanda che sia stata presentata oltre il termine perentorio previsto dall'art. 4, o con modalità diversa da quella prevista nel presente bando di concorso.
2. Sono esclusi dalla procedura i candidati privi dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2.
3. Per le domande regolarmente inviate, l'eventuale esclusione a seguito di valutazione e segnalazione da parte della commissione di cui all'art. 7, è disposta dal Direttore dell'Istituzione con provvedimento motivato che può essere emesso in qualsiasi fase della procedura.



4. Per ciascuna domanda per la quale sussistono cause di esclusione, il decreto di esclusione e le relative motivazioni vengono notificate al candidato tramite Posta elettronica certificata (PEC).

Art. 7 – Commissione

1. La commissione giudicatrice è composta da un docente, individuato dal Direttore, in servizio di ruolo presso il Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro appartenente al medesimo settore artistico disciplinare per il quale è stata indetta la procedura concorsuale, ovvero a un settore affine, con funzioni di presidente, e da due docenti di ruolo in servizio presso altre istituzioni o in quiescenza da meno di due anni, appartenenti al medesimo settore artistico disciplinare per il quale è stata indetta la procedura concorsuale, ovvero a un settore affine.
2. Solo in caso di oggettiva e documentata impossibilità a comporre la commissione o la lista dei sei nominativi da sorteggiare di cui al successivo comma 3, con i criteri di cui al DM 180/2023, verranno individuati, con congrue e ampie motivazioni, il commissario interno e/o i nominativi da sorteggiare nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e competenza, ricorrendo a docenti universitari o a soggetti di comprovata esperienza.
3. I docenti esterni sono sorteggiati, dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande, nell’ambito di una lista di almeno sei nominativi approvata dal Consiglio accademico del Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro, e non possono aver già svolto per più di una volta la funzione di commissario in procedure concorsuali indette da istituzioni nel medesimo anno accademico né possono appartenere al Consiglio nazionale per l’Alta formazione artistica e musicale (CNAM).
4. L’individuazione dei commissari esterni di cui al comma 3 avverrà tramite sorteggio, in seduta pubblica presso la sede del Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro in data e ora che sarà comunicata tramite avviso pubblicato nell’apposita sezione del sito istituzionale, con un anticipo di almeno tre giorni. La seduta pubblica sarà presieduta dal Responsabile del procedimento di cui all’art. 4, comma 5, che si avvarrà del supporto del personale del Conservatorio.
5. Considerato il principio di pari opportunità, la commissione dovrà essere composta da almeno un commissario di genere maschile e almeno un commissario di genere femminile. A tal fine, i sei nominativi definiti dal Consiglio accademico saranno equamente suddivisi (tre uomini e tre donne), salvo oggettiva impossibilità, e il sorteggio avverrà con la seguente modalità: sorteggio indistinto dei sei nomi, avendo cura, laddove il commissario interno e il primo estratto siano dello stesso genere, di scartare gli eventuali estratti successivi di tale genere, nominando il primo componente estratto del genere mancante.
6. Ai componenti della commissione si applicano le norme previste in materia di incompatibilità di cui all’art. 11, comma 1, del DPR 9 maggio 1994, n. 487, e D.Lgs. 165/2001, art. 35, comma 3, lett. e). Non possono, inoltre, far parte della commissione i componenti delle RSU del Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro.



7. La commissione è nominata con decreto del Direttore del Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro, il quale decreto viene pubblicato sul sito istituzionale, sul portale del reclutamento InPA (<https://www.inpa.gov.it/>) e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>).
8. Le eventuali dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti dovranno essere adeguatamente motivate e documentate, ed avranno effetto dopo il decreto di accettazione da parte del Direttore dell’Istituzione che ha indetto il concorso.
9. In caso di dimissioni di un commissario esterno, si procederà alla sua sostituzione mediante scorrimento degli estratti di cui al comma 5, nel rispetto della rappresentatività di genere ivi richiamata. Se il dimissionario è il docente nominato dal Direttore, il Direttore nominerà un nuovo docente al suo posto.
10. La commissione giudicatrice avrà il compito di valutare i titoli di servizio, titoli artistici, culturali e professionali oltre che procedere con l’espletamento e valutazione delle prove d’esame come descritto nei successivi articoli.
11. La valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali è effettuata secondo i criteri di cui al successivo art. 8 e prima dello svolgimento della prova di cui all’art. 9.
12. La commissione si insedia e svolge i propri lavori, se in presenza, presso la sede del Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro ovvero altra sede idonea appositamente individuata. La commissione potrà inoltre avvalersi anche di strumenti informatici e telematici di lavoro collegiale con sedute svolte da remoto. Nello svolgimento dei lavori, la commissione redige i processi verbali di tutte le operazioni svolte. La commissione inoltre designa come segretario verbalizzante il Responsabile del procedimento di cui all’art. 4, comma 5, o un suo delegato, fermo restando che il potere valutativo è attribuito esclusivamente alla commissione.
13. La commissione predeterminerà i criteri specifici di valutazione che verranno pubblicati sul sito dell’istituzione prima dell’inizio dei lavori, coerentemente con i criteri determinati nel presente bando di partecipazione.
14. Per l’espletamento della prova d’esame di cui al successivo art. 9, la commissione svolge i propri lavori in presenza presso la sede del Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro o in altra idonea ubicazione che verrà comunicata con successivo provvedimento.

Art. 8 - Valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali

1. Fatto salvo il possesso dei requisiti di cui all’art. 2, la valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali è effettuata dalla commissione sulla base dei seguenti criteri:



TABELLA A - TITOLI DI SERVIZIO
(punteggio massimo: 12 punti)

<p>Servizio riferito agli anni accademici di insegnamento, a decorrere dall'a.a. 2016/2017 (1° novembre 2016) e fino all'a.a. 2023/2024 incluso, presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249.</p>	<p>4 punti per ogni anno di servizio, sino a un massimo di punti 12</p>
--	--

2. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 1, tabella A, del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273, D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma.
3. In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:
 - La valutazione avverrà per singoli anni accademici.
 - Per la valutazione del servizio, deve essere precisata la natura, la durata e il riferimento (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva) alla procedura selettiva pubblica.
 - Il servizio prestato negli ex Istituti musicali pareggiati, si considera equiparato a servizio prestato alle dipendenze dello Stato, purché alle medesime condizioni contrattuali e su medesime tipologie di corsi.
 - Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'a.a. di prestazione del servizio.

TABELLA B - TITOLI ARTISTICI, CULTURALI E PROFESSIONALI
(punteggio massimo: 18 punti)

<p>B.1. Titoli di studio</p>	<p>massimo punti 6</p>
<p>- 1) Diploma del previgente ordinamento* o diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere**, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente;</p>	<p>3 punti per ogni titolo</p>



<ul style="list-style-type: none"> - 2) per ogni diploma di perfezionamento rilasciato dall'Accademia Nazionale di S. Cecilia in Roma; - 3) per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere** o titoli di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del DPR 212/2005. 	
<ul style="list-style-type: none"> - 4) per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere**, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento <i>post lauream</i> di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del DPR 212/2005. 	<p>1 punto per ogni titolo</p>

* Il diploma del previgente ordinamento di cui alla tabella sopra verrà valutato al punto 1) solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

** Per i titoli di studio conseguiti all'estero vedasi quanto indicato all'art. 5, comma 7.

B.2. Attività didattica ulteriore a quella valutata secondo la Tabella A all'art. 8, comma 1	massimo punti 5
<p>Servizio prestato a partire dall'a.a. 2008/2009 presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR n. 212/2005, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249.</p> <p>Servizio prestato a partire dall'a.a. 2008/2009 presso Università statali e non statali legalmente riconosciute, nonché in Istituzioni estere di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica.</p> <p>Servizio prestato a partire dall'a.a. 2008/2009 nei corsi Pre-Afam (preaccademici, propedeutici, corsi di base) nonché in istituzioni scolastiche in corsi che rilasciano titoli di studio riconosciuti o equipollenti.</p>	<p>Per ogni anno o frazioni in aggiunta a quelli indicati nella tabella A di cui all'art. 8 comma 1 secondo la quantificazione esplicitata al comma 5*</p>

* Il servizio prestato verrà valutato alla data di scadenza di presentazione della domanda come previsto all'art. 5, comma 2.

4. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui alla precedente tabella B.2. "Attività didattica ulteriore a quella valutata secondo la Tabella A all'art. 8 comma 1" del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273 del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica.
5. La valutazione dei titoli di servizio di cui alla Tabella B.2. avverrà, ai fini del punteggio, secondo i seguenti criteri:

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 nello stesso SAD per il quale è bandita la procedura selettiva, nonché in Istituzioni estere di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica (max punti 5).

Servizio prestato in giorni		Servizio prestato in ore	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00	fino a 24 ore	Punti 0,00
da 36 a 71 giorni	Punti 0,40	da 25 a 49 ore	Punti 0,40
da 72 a 107 giorni	Punti 0,80	da 50 a 74 ore	Punti 0,80
da 108 a 143 giorni	Punti 1,20	da 75 a 99 ore	Punti 1,20
da 144 a 179 giorni	Punti 1,60	da 100 a 124 ore	Punti 1,60
pari o superiore a 180 giorni	Punti 2,00	pari o superiore a 125 ore	Punti 2,00

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 in SAD differenti da quello per il quale è bandita la procedura selettiva. Servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute (max punti 5).

Servizio prestato in giorni		Servizio prestato in ore	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00	fino a 24 ore	Punti 0,00
da 36 a 71 giorni	Punti 0,20	da 25 a 49 ore	Punti 0,20
da 72 a 107 giorni	Punti 0,40	da 50 a 74 ore	Punti 0,40
da 108 a 143 giorni	Punti 0,60	da 75 a 99 ore	Punti 0,60
da 144 a 179 giorni	Punti 0,80	da 100 a 124 ore	Punti 0,80
pari o superiore a 180 giorni	Punti 1,00	pari o superiore a 125 ore	Punti 1,00

Servizio prestato nei corsi Pre-Afam (preaccademici, propedeutici, corsi di base) nonché in istituzioni scolastiche in corsi che rilasciano titoli di studio riconosciuti o equipollenti (max punti 0,50).

Servizio prestato in giorni		Servizio prestato in ore	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00	fino a 24 ore	Punti 0,00
da 36 a 71 giorni	Punti 0,10	da 25 a 49 ore	Punti 0,10
da 72 a 107 giorni	Punti 0,20	da 50 a 74 ore	Punti 0,20
da 108 a 143 giorni	Punti 0,30	da 75 a 99 ore	Punti 0,30
da 144 a 179 giorni	Punti 0,40	da 100 a 124 ore	Punti 0,40
pari o superiore a 180 giorni	Punti 0,50	pari o superiore a 125 ore	Punti 0,50

6. In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

- La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici (o scolastici).

- Per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura, la durata, il numero di ore e il riferimento alla procedura selettiva pubblica (protocollo e data del bando o dell'avviso pubblico di selezione e della graduatoria definitiva).
- Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'anno accademico di prestazione del servizio ed essere conseguente a procedure selettive pubbliche (protocollo e data del bando o dell'avviso pubblico di selezione e della graduatoria definitiva).
- La somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può attribuire un punteggio superiore a 2 punti.

B.3. Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD	massimo punti 12
<ul style="list-style-type: none"> - Conseguimento di premi di rilevanza nazionale e internazionale, se strettamente attinenti al settore artistico disciplinare oggetto della procedura di concorso; - partecipazione a convegni di rilevanza almeno nazionale in qualità di relatore i cui Atti non siano già compresi nelle pubblicazioni sotto indicate, attinenti alle discipline oggetto di studio nelle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale, preferibilmente ai campi didattici e di ricerca del settore artistico disciplinare oggetto della procedura di concorso; - pubblicazioni scientifiche (monografie, saggi o articoli in volume o rivista, voci di enciclopedia, prodotti multimediali) edite da case editrici nazionali o internazionali, attinenti alle discipline oggetto di studio nelle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale, preferibilmente ai campi didattici e di ricerca del settore artistico disciplinare oggetto della procedura di concorso, ad esclusione delle pubblicazioni in proprio o con servizi a pagamento on line; - curatela di edizioni critiche pubblicate da case editrici di rilevanza almeno nazionale, attinenti alle discipline oggetto di studio nelle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale, preferibilmente ai campi didattici e di ricerca del settore artistico disciplinare oggetto della procedura di concorso, ad esclusione delle pubblicazioni in proprio o con servizio a pagamento on line; - traduzioni di testi attinenti al settore artistico disciplinare oggetto della procedura di concorso, edite da case editrici almeno di rilevanza nazionale, ad esclusione delle pubblicazioni in proprio o con servizio a pagamento on line; - partecipazione a comitati editoriali, riviste, collane o altre pubblicazioni edite da case editrici di rilevanza nazionale o internazionale, se strettamente attinenti al settore artistico disciplinare oggetto della procedura di concorso; - coordinamento/partecipazione di/a progetti di ricerca finanziati sulla base di bandi competitivi, attinenti alle discipline oggetto di studio nelle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale, 	<p>Valutazione effettuata su un numero massimo di 20 (venti) titoli presentati contestualmente alla domanda.</p>

<p>preferibilmente ai campi didattici e di ricerca del settore artistico disciplinare oggetto della procedura di concorso;</p> <ul style="list-style-type: none"> - esperienza professionale non didattica attinente al settore artistico disciplinare oggetto della procedura di concorso. - attività concertistica se strettamente legata a progetti nel campo del settore artistico disciplinare oggetto della procedura di concorso. 	
--	--

7. La commissione giudicatrice di cui all'art. 7 procederà ad attribuire ai titoli artistico-culturali e professionali di cui la tabella B.3. "*Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD*" una valutazione sintetica ed un punteggio unico che non potrà superare i 12 punti per tutti i venti titoli presentati.
8. La valutazione delle attività di cui al precedente punto 7, avverrà sulla base della declaratoria e dei campi disciplinari dello specifico settore, e i titoli inerenti all'attività artistico-culturale e professionale saranno graduati in ragione:
- della loro collocazione geografica il più possibile diversificata;
 - della rilevanza del contributo al settore artistico disciplinare oggetto della procedura di concorso;
 - della qualità delle collaborazioni.

Per la partecipazione ai convegni in particolare si terrà conto:

- della qualità scientifica dei contenuti in relazione ai campi disciplinari del settore artistico disciplinare CODD/06;
- del carattere innovativo;
- dei processi di selezione.

Per le pubblicazioni di carattere didattico e/o musicologico si terrà conto:

- della qualità scientifica dei contenuti in relazione ai campi disciplinari del settore artistico disciplinare CODD/06;
- del carattere innovativo;
- della qualità scientifica e dei processi di *peer review* delle case editrici, inclusa la presenza dei codici ISBN e ISSN.

Per la curatela delle edizioni critiche si terrà conto:

- della consistenza della pubblicazione e dell'apparato critico;
- della rilevanza della collocazione editoriale.

Art. 9 – Prova d'esame

1. La prova di esame è finalizzata a verificare la competenza didattica del candidato e la conoscenza della disciplina.



2. La prova consiste nella simulazione di una lezione (della durata massima di 45 minuti) su un argomento, estratto a sorte dal candidato 24h prima, afferente alla declaratoria del settore artistico disciplinare CODD/06. Il candidato dovrà presentare tale argomento mettendo in evidenza l'approccio didattico, con esempi teorici e pratici, cercando di trarre dall'argomento medesimo spunti di riflessione sulle caratteristiche musicologiche utili all'apprendimento del linguaggio musicale e delle sue specificità.
3. Il punteggio totale massimo della prova d'esame è di complessivi 70 (settanta) punti.
4. Per la prova d'esame di cui al comma 2 del presente articolo, la commissione predeterminerà i relativi criteri di valutazione in sede di primo insediamento.
5. L'idoneità verrà attribuita ai candidati che otterranno un punteggio totale non inferiore a 60/100 (dato dalla somma del punteggio di cui agli artt. 8 e 9), di cui almeno 42/70 per la prova di cui al comma 1 del presente articolo.
6. Per l'espletamento della prova d'esame di cui al presente articolo la commissione potrà avvalersi di strumentazioni elettroniche e informatiche volte ad automatizzare il procedimento di correzione degli elaborati anche attraverso la somministrazione delle prove da parte di società esterna specializzata, appositamente individuata dall'Amministrazione.
7. Con successivo decreto del Direttore, verrà pubblicato il diario della prova d'esame in evidenza sul portale del reclutamento InPA (<https://www.inpa.gov.it/>) e nel sito istituzionale del Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro con valore di notifica. L'assenza del candidato nel giorno e orario di convocazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura per rinuncia.
8. La commissione assicura la partecipazione alle prove d'esame ai candidati nelle condizioni previste dall'art. 7, commi 6 e 7, del DPR 487/1994, attraverso l'adozione di apposite misure compensative e/o organizzative. A tal fine, il candidato dovrà dare preventiva tempestiva comunicazione del proprio stato personale con istanza indirizzata alla commissione esaminatrice ed inoltrata a mezzo PEC almeno 15 giorni prima della data di espletamento delle prove d'esame.
9. La prova è pubblica.

Art. 10 – Approvazione, pubblicazione, utilizzo graduatoria ed elenco idonei

1. Terminata la prova la commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi. La commissione formula inoltre l'elenco dei candidati idonei anch'esso in ordine decrescente di punteggio.
2. Con provvedimento del Direttore del Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro, dopo verifica degli atti da parte del Consiglio accademico, verrà approvata la graduatoria di merito provvisoria dato dalla somma dei punteggi dei titoli di servizio, titoli artistici culturali e professionali nonché della prova d'esame. Il Direttore del Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro, inoltre, approverà l'elenco degli idonei anch'esso in ordine decrescente di punteggio. Detto provvedimento verrà pubblicato sul portale del reclutamento InPA (<https://www.inpa.gov.it/>), nella sezione *Selezioni*



pubbliche del sito istituzionale del Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro e in Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>).

3. Ogni comunicazione ai candidati sarà effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul portale del reclutamento InPA (<https://www.inpa.gov.it/>) e nel sito istituzionale del Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro, con valore di notifica a tutti gli effetti.
4. Entro cinque giorni dalla data di pubblicazione, possono essere presentati, con istanza motivata rivolta al Direttore, reclami per errori materiali. L’istanza dovrà essere presentata tramite PEC all’indirizzo amministrazione@pec.conservatoriorossini.it. Modalità di invio difformi non saranno prese in considerazione.
5. Decorso i termini di cui sopra, il Direttore procede all’approvazione in via definitiva della graduatoria e dell’elenco idonei, sotto condizione sospensiva dell’accertamento dei requisiti per l’ammissione all’impiego, e all’immediata pubblicazione sul portale del reclutamento InPA (<https://www.inpa.gov.it/>), nella sezione *Selezioni pubbliche* del sito istituzionale del Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro e in Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>).
6. La graduatoria è utilizzata per la stipula di contratti a tempo indeterminato solo per l’a.a. 2024/2025 e non può essere ceduta ad altre Istituzioni.
7. La stessa graduatoria potrà essere utilizzata, esclusivamente dal Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro, per incarichi a tempo determinato per l’a.a. 2024/2025.

Art. 11 – *Stipula del contratto*

1. L’assunzione avverrà mediante contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato per il profilo di Docente di prima fascia per il settore artistico disciplinare di cui all’art. 1, ai sensi del CCNL “Istruzione e Ricerca” sez. Afam vigente per i posti vacanti in organico di cui all’art. 1 e con le modalità di cui ai commi successivi.
2. Il candidato utilmente collocato in graduatoria è assunto con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione al pubblico impiego secondo normativa vigente. Il Direttore può disporre la risoluzione del rapporto di lavoro e il depennamento dalla graduatoria in qualsiasi momento nel caso di produzione di documenti e dichiarazioni mendaci, ai sensi del DPR 445/2000.
3. Il Direttore, entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, provvede all’assunzione del vincitore, previa delibera del Consiglio accademico. Nel caso di irregolarità il Consiglio accademico rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla commissione, assegnando un termine non superiore a trenta giorni per il riesame.
4. Il conferimento dell’incarico a tempo indeterminato agli aventi titolo sarà comunicato a mezzo PEC. Da tale comunicazione decorreranno 24 ore per l’accettazione o la rinuncia. La rinuncia all’incarico conferito comporta il depennamento dalla graduatoria per tutta la durata di validità della stessa.

5. Il contratto di lavoro a tempo indeterminato sarà stipulato tra il Direttore dell'Istituzione e il docente e verrà inviato alla Ragioneria territoriale dello Stato per gli adempimenti conseguenti. La stipula dovrà avvenire presso la sede di assegnazione a partire dalla data di accettazione della nomina entro e non oltre le successive 48 ore, pena la decadenza dell'incarico stesso, salvo cause di forza maggiore debitamente documentate. Contestualmente alla sottoscrizione del contratto individuale sarà notificato il provvedimento di individuazione.
6. La mancata espressione di volontà nei termini indicati sarà considerata d'ufficio come rinuncia all'incarico a tempo indeterminato e, analogamente alla mancata accettazione dell'incarico a tempo indeterminato o alla mancata stipula del contratto a tempo indeterminato (entro 48 ore dall'accettazione della nomina), in assenza di oggettivo impedimento, determina la decadenza dall'incarico conferito e, conseguentemente, la cancellazione dalla graduatoria la quale la nomina è stata conferita.
7. Al termine della procedura di cui ai commi precedenti, qualora risultino ancora posti disponibili a seguito di successiva assegnazione di facoltà assunzionali e deliberazione del Consiglio accademico di assegnazione al medesimo settore artistico disciplinare, questi verranno attribuiti a scorrimento attingendo all'elenco dei candidati idonei nella medesima graduatoria secondo l'ordine di punteggio. La mancata espressione di volontà da parte del candidato in elenco sarà considerata d'ufficio come rinuncia all'incarico a tempo indeterminato o alla mancata stipula del contratto a tempo indeterminato (entro 48 ore dall'accettazione della nomina), in assenza di oggettivo impedimento, determina la decadenza dall'incarico conferito e, conseguentemente, all'esclusione dalla graduatoria per tutta la durata della stessa.

Art. 12 – Riserve di posti

1. Ai soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 e all'art. 18, comma 2, della Legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché ai soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 1014 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 sono riservati i seguenti posti:

art. 1, Legge 68/99 ¹	art. 18, Legge 68/99 ²	art. 1014, D.Lgs. 66/10 ³
A	A	A

- ¹ Numero posti riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, che risultino idonei, con assegnazione in ordine di graduatoria.
- ² Numero posti riservati ai soggetti di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 12 marzo 1999, n. 68, che risultino idonei, con assegnazione in ordine di graduatoria.
- ³ Numero posti riservati ai soggetti di cui all'art. 1014, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, che risultino idonei, con assegnazione in ordine di graduatoria.
- A. Non sono previste riserve di posto in quanto l'aliquota è assoluta mediante personale in servizio ovvero mediante apposizione di riserve in ulteriori bandi di concorso relativi all'a.a. 2023/2024.



2. Sono inoltre riservati n. 0 posti ai soggetti di cui il Decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 come modificato dall'articolo 1, comma 9-bis, del Decreto legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito in Legge 21 giugno 2023, n. 74.
3. I posti eventualmente non utilizzati dal personale riservatorio di cui al presente articolo devono intendersi pubblici e saranno, pertanto, ricoperti mediante l'utilizzo della graduatoria generale di merito.

Art. 13 – Accesso ai documenti amministrativi

1. La commissione del concorso e l'amministrazione, nell'ambito delle rispettive competenze nella procedura oggetto del presente Bando, possono agire d'ufficio in qualsiasi momento dello svolgimento della procedura selettiva per la correzione di errori materiali eventualmente riscontrati o in autotutela, anche senza darne informazione agli interessati. I candidati, il cui ricorso sia pendente avverso provvedimenti della procedura selettiva in atto, vengono inseriti con riserva nella relativa graduatoria e avranno titolo alla stipula del contratto a tempo determinato soltanto nel momento in cui la riserva verrà sciolta in senso a loro favorevole nel periodo di validità della graduatoria.
2. L'accesso ai documenti da parte dei legittimi interessati può essere esercitato ai sensi della legge n. 241/1990, nei tempi e nei limiti previsti dal DPR n. 487/1994 per le procedure concorsuali.
3. Il Responsabile del procedimento della presente procedura selettiva pubblica è individuato nel Direttore del Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro all'indirizzo PEC: amministrazione@pec.conservatoriorossini.it.

Art. 14 - Ricorsi

1. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnative. La pubblicazione costituisce ad ogni effetto di legge notifica agli interessati.
2. Entro 5 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria può essere prodotto reclamo scritto avverso errori materiali o omissioni come da art. 10, comma 4. Decisi i reclami, sarà approvata la graduatoria in via definitiva, come da art. 10, comma 5.
3. Avverso i provvedimenti che dichiarano l'inammissibilità della domanda di partecipazione alla procedura selettiva o l'esclusione dalla procedura, nonché avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva, è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni al T.A.R. competente, ovvero ricorso straordinario entro 120 giorni al Capo dello Stato.
4. Decadono dalla graduatoria e, pertanto, sono da essa espunti:
 - coloro che non abbiano inviato alcuna documentazione valida ai fini della giustificazione del rifiuto alla proposta di lavoro;
 - abbiano svolto, nel corso del periodo di vigenza della graduatoria, servizio con demerito;
 - abbiano inviato comunicazione scritta di non voler ricevere più convocazioni e proposte di



lavoro;

- abbiano prodotto dichiarazioni false o mendaci;

5. Per qualsiasi controversia il Foro competente è quello di Pesaro.

Art. 15 – *Trattamento dei dati personali*

1. I dati personali forniti dai candidati sono raccolti dal Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro e saranno trattati esclusivamente per le finalità della presente selezione e dell’eventuale assunzione con contratto a tempo determinato. Nel caso in cui non venisse instaurato un rapporto di lavoro, i dati comunicati saranno conservati per tutto il tempo di vigenza della graduatoria. I dati saranno trattati sia con procedure informatizzate e telematiche (anche nella fase di raccolta) sia eventualmente con modalità tradizionali.
2. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all’art. 7 del Regolamento UE GDPR 2016/679, in particolare il diritto di accesso ai dati che li riguardano e il diritto di ottenerne l’aggiornamento o la cancellazione se erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto, per motivi legittimi, di opporsi al loro trattamento.
3. Ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 2003 e del Regolamento UE n. 679/2016, il Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro è titolare del trattamento dei dati personali forniti dai candidati. Tali dati sono raccolti, per le finalità di gestione della procedura, dal titolare del trattamento, secondo le modalità previste dal presente bando, per il tramite del Dipartimento della Funzione Pubblica del Ministro per la Pubblica Amministrazione (titolare della Piattaforma InPA).
4. Si ricorda che l’iscrizione al Portale InPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 (Vedasi circolare n. 1/2022 Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica).
5. Sono responsabili del trattamento dei dati personali: per il Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro il Direttore dell’Istituto, per il Dipartimento della funzione pubblica Almaviva S.p.A., con sede in Roma, Via di Casal Boccone 188/190, 00137 Roma.
6. Il Responsabile della protezione dei dati personali per il Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro è il dott. Francesco Moroncini: e-mail: dpo@morolabs.it; PEC: morolabs@legalmail.it.
7. Oltre alle tutele in sede amministrativa e giurisdizionale, è ammesso il ricorso all’Autorità garante della privacy (<https://www.garanteprivacy.it>) nel caso in cui si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Art. 16 – *Norme finali e di rinvio*

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rimanda alle disposizioni vigenti in materia concorsuale. Valgono, sempreché applicabili, le disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni. Gli **Allegati** al presente bando ne



Ministero
dell'Università e Ricerca



costituiscono parte integrante. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., gli uffici del Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro adottano ogni opportuna iniziativa per consentire l'accesso ad atti e documenti che riguardino la posizione degli interessati.

Pesaro, 6 settembre 2024

IL DIRETTORE

(Prof. Fabio Masini)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)



ALLEGATO A

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome) _____
 nato/a a _____ (prov. _____) il _____
 residente in _____ (prov. _____) c.a.p. _____
 via _____ codice fiscale _____
 tel. _____ mail _____
 PEC _____

ai sensi del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/2000. n. 445; ai sensi e per gli effetti dell'art. 74 del citato DPR 445/2000; sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

1. **TITOLI DI ACCESSO (Titoli di servizio fino ad un massimo di 12 punti)**

Il candidato dichiara di aver maturato negli ultimi otto anni ed entro il termine previsto per la presentazione delle istanze di partecipazione, almeno tre anni accademici di insegnamento, **di cui almeno un anno di servizio presso il Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro**, anche non continuativi, presso le istituzioni statali di cui all'articolo 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508, nei corsi previsti dall'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, e nei percorsi formativi di cui all'articolo 3, comma 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 come da elenco:

a.a. 2023/2024

Sede _____

SAD (indicare il codice e la denominazione) _____

dal _____ al _____ Procedura selettiva sì no

Numero e data protocollo della graduatoria definitiva _____

a.a. 2022/2023

Sede _____

SAD (indicare il codice e la denominazione) _____

dal _____ al _____ Procedura selettiva sì no



Numero e data protocollo della graduatoria definitiva _____

a.a. 2021/2022

Sede _____

SAD (indicare il codice e la denominazione) _____

dal _____ al _____ Procedura selettiva sì no

Numero e data protocollo della graduatoria definitiva _____

a.a. 2020/2021

Sede _____

SAD (indicare il codice e la denominazione) _____

dal _____ al _____ Procedura selettiva sì no

Numero e data protocollo della graduatoria definitiva _____

a.a. 2019/2020

Sede _____

SAD (indicare il codice e la denominazione) _____

dal _____ al _____ Procedura selettiva sì no

Numero e data protocollo della graduatoria definitiva _____

a.a. 2018/2019

Sede _____

SAD (indicare il codice e la denominazione) _____

dal _____ al _____ Procedura selettiva sì no

Numero e data protocollo della graduatoria definitiva _____

a.a. 2017/2018

Sede _____

SAD (indicare il codice e la denominazione) _____

dal _____ al _____ Procedura selettiva sì no

Numero e data protocollo della graduatoria definitiva _____

a.a. 2016/2017

Sede _____

SAD (indicare il codice e la denominazione) _____

dal _____ al _____ Procedura selettiva sì no

Numero e data protocollo della graduatoria definitiva _____

2. **TITOLI DI STUDIO**



**Conservatorio
Rossini
Pesaro**

(Fino a un massimo di 6 punti)

Nazionalità del titolo _____

Tipo _____

Denominazione _____

Istituzione presso la quale è stato conseguito: _____

Data di conseguimento _____

In caso di titolo estero

Istituzione italiana che ha rilasciato il certificato di equipollenza _____

Numero e data protocollo certificato di equipollenza del titolo _____

Nazionalità del titolo _____

Tipo _____

Denominazione _____

Istituzione presso la quale è stato conseguito: _____

Data di conseguimento _____

In caso di titolo estero

Istituzione italiana che ha rilasciato il certificato di equipollenza _____

Numero e data protocollo certificato di equipollenza del titolo _____

Nazionalità del titolo _____

Tipo _____

Denominazione _____

Istituzione presso la quale è stato conseguito: _____

Data di conseguimento _____

In caso di titolo estero

Istituzione italiana che ha rilasciato il certificato di equipollenza _____

Numero e data protocollo certificato di equipollenza del titolo _____

Nazionalità del titolo _____

Tipo _____

Denominazione _____

Istituzione presso la quale è stato conseguito: _____

Data di conseguimento _____

In caso di titolo estero

Istituzione italiana che ha rilasciato il certificato di equipollenza _____

Numero e data protocollo certificato di equipollenza del titolo _____



Nazionalità del titolo _____

Tipo _____

Denominazione _____

Istituzione presso la quale è stato conseguito: _____

Data di conseguimento _____

In caso di titolo estero

Istituzione italiana che ha rilasciato il certificato di equipollenza _____

Numero e data protocollo certificato di equipollenza del titolo _____

Nazionalità del titolo _____

Tipo _____

Denominazione _____

Istituzione presso la quale è stato conseguito: _____

Data di conseguimento _____

In caso di titolo estero

Istituzione italiana che ha rilasciato il certificato di equipollenza _____

Numero e data protocollo certificato di equipollenza del titolo _____

3. **ULTERIORI TITOLI DI SERVIZIO a partire dall'a.a. 2008/2009**

(Fino ad un massimo di 5 punti)

a.a./a.s.

Servizio prestato nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 nonché in Istituzioni estere di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica.

Servizio prestato nei corsi Pre-Afam (preaccademici, propedeutici, corsi di base) nonché in istituzioni scolastiche in corsi che rilasciano titoli di studio riconosciuti o equipollenti (max punti 0,50).

Sede settore codice / e/o disciplina

Contratto a tempo determinato Contratto di Collaborazione per n. ore di docenza

Dal al Procedura selettiva sì no

Numero protocollo della graduatoria definitiva Data protocollo della graduatoria definitiva

a.a./a.s.

Servizio prestato nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 nonché in Istituzioni estere di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica.

Servizio prestato nei corsi Pre-Afam (preaccademici, propedeutici, corsi di base) nonché in istituzioni scolastiche in corsi che rilasciano titoli di studio riconosciuti o equipollenti (max punti 0,50).

Sede settore codice / e/o disciplina

Contratto a tempo determinato Contratto di Collaborazione per n. ore di docenza

Dal al Procedura selettiva sì no

Numero protocollo della graduatoria definitiva Data protocollo della graduatoria definitiva

Ministero
dell'Università e Ricerca**a.a./a.s.**

Servizio prestato nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 nonché in Istituzioni estere di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica.

Servizio prestato nei corsi Pre-Afam (preaccademici, propedeutici, corsi di base) nonché in istituzioni scolastiche in corsi che rilasciano titoli di studio riconosciuti o equipollenti (max punti 0,50).

Sede settore codice / e/o disciplina

Contratto a tempo determinato Contratto di Collaborazione per n. ore di docenzaDal al Procedura selettiva si no

Numero protocollo della graduatoria definitiva Data protocollo della graduatoria definitiva

a.a./a.s.

Servizio prestato nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 nonché in Istituzioni estere di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica.

Servizio prestato nei corsi Pre-Afam (preaccademici, propedeutici, corsi di base) nonché in istituzioni scolastiche in corsi che rilasciano titoli di studio riconosciuti o equipollenti (max punti 0,50).

Sede settore codice / e/o disciplina

Contratto a tempo determinato Contratto di Collaborazione per n. ore di docenzaDal al Procedura selettiva si no

Numero protocollo della graduatoria definitiva Data protocollo della graduatoria definitiva

a.a./a.s.

Servizio prestato nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 nonché in Istituzioni estere di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica.

Servizio prestato nei corsi Pre-Afam (preaccademici, propedeutici, corsi di base) nonché in istituzioni scolastiche in corsi che rilasciano titoli di studio riconosciuti o equipollenti (max punti 0,50).

Sede settore codice / e/o disciplina

Contratto a tempo determinato Contratto di Collaborazione per n. ore di docenzaDal al Procedura selettiva si no

Numero protocollo della graduatoria definitiva Data protocollo della graduatoria definitiva

a.a./a.s.

Servizio prestato nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 nonché in Istituzioni estere di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica.

Servizio prestato nei corsi Pre-Afam (preaccademici, propedeutici, corsi di base) nonché in istituzioni scolastiche in corsi che rilasciano titoli di studio riconosciuti o equipollenti (max punti 0,50).

Sede settore codice / e/o disciplina

Contratto a tempo determinato Contratto di Collaborazione per n. ore di docenzaDal al Procedura selettiva si no

Numero protocollo della graduatoria definitiva Data protocollo della graduatoria definitiva



Ministero
dell'Università e Ricerca



4. TITOLI ARTISTICI

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD di concorso
(max 20 titoli)

1. Titolo Descrizione Allegato n.
2. Titolo Descrizione Allegato n.
3. Titolo Descrizione Allegato n.
4. Titolo Descrizione Allegato n.
5. Titolo Descrizione Allegato n.
6. Titolo Descrizione Allegato n.
7. Titolo Descrizione Allegato n.
8. Titolo Descrizione Allegato n.



Ministero
dell'Università e Ricerca



9. Titolo
Descrizione
Allegato n.

10. Titolo
Descrizione
Allegato n.

11. Titolo
Descrizione
Allegato n.

12. Titolo
Descrizione
Allegato n.

13. Titolo
Descrizione
Allegato n.

14. Titolo
Descrizione
Allegato n.

15. Titolo
Descrizione
Allegato n.

16. Titolo
Descrizione
Allegato n.

17. Titolo
Descrizione



Ministero
dell'Università e Ricerca



Allegato n. _____

18. Titolo _____
Descrizione _____
Allegato n. _____

19. Titolo _____
Descrizione _____
Allegato n. _____

20. Titolo _____
Descrizione _____
Allegato n. _____

Luogo e data _____

Firma autografa o digitale



ALLEGATO B

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), il Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro informa che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata nonché del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101.

Il trattamento dei dati personali forniti dai/dalle candidati/e in sede di partecipazione al presente bando - o comunque acquisiti a tal fine dall'Istituto - è finalizzato unicamente all'espletamento delle connesse procedure amministrative e avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, anche da parte della commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

Il Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro garantisce agli interessati l'esercizio del **diritto di accesso** ai sensi dell'art. 15 GDPR 2016/679 e, ove applicabili, dei **diritti di rettifica** (art. 16 GDPR 2016/679), **cancellazione** (art. 17 GDPR 2016/679), **limitazione di trattamento** (art. 18 GDPR 2016/679), **portabilità dei dati** (art. 20 GDPR 2016/679), di **opposizione al trattamento** (art. 21 GDPR 2016/679) e di **revoca del consenso**. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, qualora dovesse ritenere che il trattamento dei dati venga effettuato in violazione del GDPR 2016/679 ovvero del D.Lgs. 30 giugno 2006 n. 196 così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, ogni interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito *web* ufficiale dell'Autorità www.garanteprivacy.it.

Le richieste inerenti all'esercizio dei diritti sopra esposti devono essere inviate in forma scritta presso la sede del Conservatorio "G. Rossini" in Pesaro, Piazza Olivieri 5 ovvero mediante comunicazione a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo amministrazione@pec.conservatoriorossini.it.

Il termine per le risposte alle istanze relative all'esercizio dei diritti di cui ai punti da I. a IV. è di 30 (trenta) giorni estensibili sino a 3 (tre) mesi in caso di particolare complessità (valutata dal Titolare del trattamento Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro).

A norma dell'art. 37 GDPR 2016/679 il Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro ha provveduto a nominare un Responsabile della Protezione dei Dati (o DPO, *Data Protection Officer*) nella persona del Dott. Francesco Moroncini. I riferimenti utili a contattare il DPO sono pubblicati al seguente link del sito istituzionale: <https://www.conservatoriorossini.it/privacy-policy/>.

Firma _____

ALLEGATO C**SAD CODD/06**

Modello e Istruzioni per la compilazione della domanda da presentare sul portale InPA

Sommario

PREMESSA	2
1. AUTENTICAZIONE	2
2. RICERCA DEL BANDO	2
3. CANDIDATURA	2
4. ANAGRAFICA	3
5. REQUISITI GENERICI	4
6. REQUISITI SPECIFICI	8
7. TITOLI DI PREFERENZA (DPR 487/94 art. 5 e DPR 82/2023)	11
8. TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)	13
9. ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PA COME DIPENDENTE	13
10. ALTRE ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PA	13
11. ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PRIVATI	13
12. ALTRE ESPERIENZE LAVORATIVE	13
13. ARTICOLI E PUBBLICAZIONI	13
14. ATTIVITA' DI DOCENZA PRESSO PA	14
15. CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI	14
16. ALTRO	14
17. BILANCIO COMPETENZE	14
18. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE	14
19. ALLEGATI	15
20. VERIFICA E INVIO	16
21. ASSISTENZA E SUPPORTO	16



PREMESSA

Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha messo a disposizione degli enti della pubblica amministrazione il portale inpa.gov.it per velocizzare, semplificare e digitalizzare le procedure di reclutamento del personale e ridurre i costi economici e sociali.

La candidatura per la partecipazione al concorso va presentata sul portale inpa.gov.it.

Essendo il portale inpa.gov.it destinato ad una pluralità diversa di procedure concorsuali alcune richieste vincolanti non sono pertinenti al concorso per il quale state presentando la candidatura, ma vanno comunque soddisfatte, così come per fornire taluni dati è necessario adoperare alcuni accorgimenti che vi verranno spiegati nel prosieguo.

1. AUTENTICAZIONE

Per poter accedere alle funzionalità del portale di presentazione della candidatura è necessario autenticarsi mediante un sistema di identità digitale tra i seguenti: SPID, CIE, CNS o EIDAS.

2. RICERCA DEL BANDO

Dalla sezione “Bandi e avvisi” con la funzionalità di ricerca dei bandi trovare il bando di interesse e cliccare su “Invia la tua candidatura”.

3. CANDIDATURA

La candidatura o domanda presenta le seguenti sezioni:

ANAGRAFICA

REQUISITI GENERICI

REQUISITI SPECIFICI

TITOLI DI PREFERENZA (DPR 487/94 art. 5 e DPR 82/2023)

TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)

ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PA COME DIPENDENTE

ALTRE ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PA

ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PRIVATI

ALTRE ESPERIENZE LAVORATIVE

ARTICOLI E PUBBLICAZIONI

ATTIVITA' DI DOCENZA PRESSO PA

CORSI CONVEGNI CONGRESSI

ALTRO

BILANCIO COMPETENZE

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

VERIFICA E INVIO

che verranno di seguito analizzate.



Ministero
dell'Università e Ricerca



4. ANAGRAFICA

La scheda "Anagrafica" chiede la compilazione dei seguenti dati:

ANAGRAFICA

Guida

*I campi contrassegnati con * sono obbligatori.*

* Codice fiscale

* Cognome

* Nome

* Sesso

* Nato/a il

* Città di nascita

* Email (non inserire un indirizzo di posta certificata)

* Pec

* Cellulare

* Figli a carico

Figli a carico Non dichiarato figli a carico

Residenza

* Nazione



Ministero
dell'Università e Ricerca



* **Indirizzo**

via, viale, piazza, corso ecc..

* **Numero**

numero

* **Città**

città

Domicilio

Guida ↕

Da compilare se il domicilio è diverso dalla residenza.

Nazione

nazione di domicilio

Indirizzo

via, viale, piazza, corso ecc..

Numero

numero

Città

città

Patente di Guida

* **Patente**

Effettuare una selezione...

L'informazione sulla "Patente di Guida", sebbene sia un dato obbligatorio, è irrilevante ai fini della partecipazione alla presente procedura concorsuale. In caso di non possesso spuntare l'ultima voce "non ho la patente".

5. REQUISITI GENERICI

La scheda "Requisiti generici" chiede la compilazione dei seguenti dati:

Ministero
dell'Università e Ricerca*** Cittadinanza**

Selezionare un elemento...

Per il dato "Cittadinanza" le opzioni selezionabili sono le seguenti:

Cittadino Italiano o Unione Europea

Cittadino non Unione Europea

Cittadino non Unione Europea con familiare cittadino UE che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (ex art. 38 comma 1 D.Lgs. 165/2001)

Cittadino non Unione Europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (ex art. 38 comma 3bis del D.Lgs. 165/2001)

Cittadino non Unione Europea in possesso dello status di "protezione sussidiaria" (ex art. 38 comma 3bis del D.Lgs. 165/2001)

Cittadino non Unione Europea in possesso dello status di "rifugiato" (ex art. 38 comma 3bis del D.Lgs. 165/2001)

Attenzione: l'opzione "Cittadino non Unione Europea" non risponde ai requisiti del bando e quindi il Portale InPA non consente l'inoltro della domanda.

Successivamente andrà indicato il Paese in cui si ha la cittadinanza:

***Paese**

Per il dato "Iscrizione nelle liste elettorali" le opzioni selezionabili sono le seguenti:

*** Iscrizione nelle liste elettorali (esercizio del diritto di voto)**

Sì, dichiaro di essere iscritto nelle liste elettorali di un Comune italiano

Sì, dichiaro di essere iscritto nelle liste elettorali di una città / paese estero

No, dichiaro di NON essere iscritto nelle liste elettorali e di non poter esercitare il diritto di voto

Non dichiarato

Se si seleziona la prima opzione andrà indicato il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, se si seleziona la seconda opzione andrà indicato il Paese estero di iscrizione nelle liste elettorali, se si seleziona la terza opzione andrà indicata la motivazione della mancata iscrizione nelle liste elettorali.

Attenzione: le opzioni "No, dichiaro di NON essere iscritto nelle liste elettorali e di non poter esercitare il diritto di voto" e "Non dichiarato" non rispondono ai requisiti del bando e quindi il Portale InPA non consente l'inoltro della domanda.

Per i reati che costituiscono impedimento all'assunzione:



Ministero
dell'Università e Ricerca



* Aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una PA ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera l) del DPR 487 del 9 maggio 1994 e/o dell'articolo 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021

Data del provvedimento di condanna penale impeditiva

Autorità giudiziaria emittente della condanna penale

se si seleziona l'opzione "Sì", il Portale chiede di indicare la data del provvedimento di condanna penale e l'autorità che l'ha emessa.

Attenzione: l'opzione "Sì" non risponde ai requisiti del bando e quindi il Portale InPA non consente l'inoltro della domanda.

Per i procedimenti penali pendenti:

* Avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313

Data di inizio del procedimento in corso o del precedente penale

Autorità giudiziaria che ha emanato il provvedimento ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale

se si seleziona l'opzione "Sì", il Portale chiede di indicare la data di inizio del procedimento penale e l'autorità che ha emanato il provvedimento.

Per la "Posizione rispetto agli obblighi di leva" le opzioni disponibili sono:

Assolto

Non assolto

Non tenuto

Non dichiarato

Attenzione: le opzioni "Non assolto" e "Non dichiarato" non rispondono ai requisiti del bando e quindi il Portale InPA non consente l'inoltro della domanda.

Per la voce destituzione o dispensa dall'impiego presso una pubblica amministrazione:

* Essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale

Specificare motivi destituzione/dispensa/licenziamento

se si seleziona l'opzione "Sì", il Portale chiede di indicare la motivazione.

Attenzione: l'opzione "Sì" non risponde ai requisiti del bando e quindi il Portale InPA non consente l'inoltro della domanda.

Per la voce decadenza le opzioni possibili sono "Sì" e "No":



* Essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile

No

Attenzione: l'opzione "Sì" non risponde ai requisiti del bando e quindi il Portale InPA non consente l'inoltro della domanda.

Successivamente vanno fornite, con le opzioni "Sì" e "No", le seguenti informazioni:

* Invalidità riconosciuta

* DSA riconosciuta (Disturbi Specifici dell'Apprendimento)

* Necessità di ausili per l'espletamento delle prove

* Necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove

Rispondendo "Sì" al campo "Necessità di ausili per l'espletamento delle prove" comparirà un campo dove andranno indicati gli ausili di cui si intende fruire. I soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) dovranno indicare "Sì" e specificare nel campo "Necessità di ausili per l'espletamento delle prove" gli eventuali strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo.

Attenzione: i soggetti con disabilità e i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) oltre ad indicare "Sì" nei campi "Invalidità riconosciuta" e/o "DSA riconosciuta" e specificare gli ausili o strumenti compensativi di cui si intendono avvalere dovranno:

- nella sezione "Informazioni aggiuntive" spuntare la casella "Certificazione attestante la disabilità" e/o la casella "Attestazione rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL per DSA";
- allegare alla domanda, nella sezione allegati, copia della certificazione attestante la disabilità, rilevata a seguito di accertamento medico (art. 4 della legge n. 104/1992), dalla quale sia possibile comprendere la tipologia di disabilità, ai fini di accordare o meno gli ausili richiesti ovvero: attestazione rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica (di cui all'art. 2 del DM 9-11-2021) da cui si evinca il livello di gravità del disturbo e le misure compensative/dispensative necessarie.

Va quindi dichiarata l'idoneità all'impiego scegliendo una delle seguenti opzioni:

* Idoneità all'impiego

Psico-Fisica

Fisica

No

Va infine compilato il campo relativo alla riserva dei posti a concorso per dichiarare se si ha diritto alla riserva:

Ministero
dell'Università e Ricerca*** Riserva dei posti per l'accesso ai concorsi pubblici**

Le opzioni disponibili sono:

Si

No

Non dichiarato

Qualora sia spuntata l'opzione "SI" inserire almeno una tipologia tra quelle indicate:

Tipologie di riserva per l'accesso ai concorsi pubblici

- Riserva stabilizzazione D.Lgs. 165/2001 art. 35 comma 3 bis: nei cinque anni precedenti alla data di pubblicazione del bando ho maturato tre anni di servizio anche non continuativo a tempo determinato nel PROFILO A CONCORSO presso un'Azienda o Ente del Servizio Sanitario Regionale di riferimento
- Riserva legge 68/99 - Legge n. 68 del 12/03/1999 e ss.mm.ii.: dichiaro di avere diritto alla riserva ed essere iscritto nello specifico elenco delle categorie protette presso gli uffici competenti.
- Personale interno a tempo indeterminato non nello stesso profilo a concorso presso una delle Aziende o Enti della Regione che ha indetto il concorso D.Lgs. 27/10/2009 n. 150 (art. 24)
- Riserva volontari delle forze armate congedati senza demerito d.lgs. 15/03/2010 n. 66 e ss.mm.ii. - VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno
- Riserva volontari delle forze armate congedati senza demerito d.lgs. 15/03/2010 n. 66 e ss.mm.ii. - VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni
- Riserva volontari delle forze armate congedati senza demerito d.lgs. 15/03/2010 n. 66 e ss.mm.ii. - VFB volontari in ferma breve triennale
- Riserva volontari delle forze armate congedati senza demerito d.lgs. 15/03/2010 n. 66 e ss.mm.ii. - Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, comma 9)
- Riserva personale art. 20 c. 2 D Lgs 75/2017 - Superamento del precariato nelle Pubbliche Amministrazioni: 1 Titolari, successivamente al 28/08/2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'Azienda, con esclusione dei contratti di somministrazione presso Pubbliche Amministrazioni. 2 Aver maturato a partire dal 31.12.2017 (o date successive) almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto, anche presso diverse amministrazioni del SSN.
- Riserva dei posti per gli operatori volontari SCU (Servizio Civile Universale) - Legge n.74/2023: riserva di posti nei concorsi pubblici per le assunzioni di personale non dirigenziale, in favore degli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale senza demerito

Attenzione: il campo va compilato essendo un campo obbligatorio come stabilito dal Portale InPA.

6. REQUISITI SPECIFICI

La scheda "Requisiti specifici" chiede la compilazione dei seguenti dati:

- * Dichiaro di presentare domanda esclusivamente presso il Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro ed esclusivamente per il settore artistico disciplinare CODD/06 - Storia della musica per Didattica della musica per le procedure di reclutamento dei docenti AFAM disciplinate dall'art. 59, comma 9-ter, del DL 73/2021
- * Dichiaro di essere consapevole che la partecipazione a più concorsi riservati è causa di decadenza, per violazione di legge, da tutte le procedure di reclutamento dei docenti AFAM disciplinate dall'art. 59, comma 9-ter, del DL 73/2021
- * Dichiaro di aver maturato negli ultimi otto anni ed entro il termine previsto per la presentazione delle istanze di partecipazione almeno tre anni accademici di insegnamento, anche non continuativi, presso le istituzioni statali di cui all'art. 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508, nei corsi previsti dall'art. 3 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, e nei percorsi formativi di cui all'art. 3, comma 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249
- * Dichiaro di aver maturato almeno un anno di docenza per il SAD CODD/06 - Storia della musica per Didattica della musica presso il Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro
- * Dichiaro di considerare, per anno accademico, l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273 del D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico, senza considerare altre tipologie di contratti, purché l'incarico di docenza sia stato assegnato a seguito di procedura selettiva pubblica
- * NON SONO GIÀ APPARTENENTE AI RUOLI STATALI DELLA DOCENZA AFAM
- * Dichiaro di non essere incorso nelle sanzioni disciplinari di cui all'art. 56, commi 5 e 6, del CCNL del 16.2.2005 o nelle corrispondenti sanzioni previste dal percorso ordinamento
- * Dichiaro di non essere dipendente dello Stato o di enti pubblici collocato a riposo in applicazione di disposizioni a carattere transitorio o speciale
- * SONO IN POSSESSO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI
- * Dichiaro di non trovarsi nelle altre condizioni di inammissibilità previste dal bando di concorso
- * SONO IN POSSESSO DELLA DOCUMENTAZIONE DI PARTECIPAZIONE PREVISTA DAL PRESENTE BANDO
- * Dichiaro di non trovarsi nello status di interdetto o inabilitato
- * Dichiaro di aver preso visione della informativa sul trattamento dati personali e di autorizzare il Titolare al trattamento dei dati personali nei termini specificati dalla suddetta informativa
- * Dichiaro di aver effettuato il versamento di € 10,00 tramite il sistema pagoPA accedendo al seguente link: <https://pagopa.suite.istruzioneweb.it/portali/pagopa/?idDominio=80004650414> selezionando "Partecipazione bando CODD/06" in "Tipologia di versamento"

Piazza Olivieri, 5 61121 Pesaro PU, Italia
t. +39 0721 34151 - 33671 - 371810
f. +39 0721 35295cf 80004650414
amministrazione@pec.conservatoriorossini.it
conservatoriorossini.it

Ministero
dell'Università e Ricerca

Attenzione: la mancata selezione delle suddette voci non risponde ai requisiti del bando e quindi il Portale InPA non consente l'inoltro della domanda.

7. TITOLI DI PREFERENZA (DPR 487/94 art. 5 e DPR 82/2023)

In questa sezione è possibile selezionare i titoli di preferenza a cui si ha diritto, come disciplinati dal bando all'art. 12.

Il sistema InPA consente la selezione dei seguenti titoli, spuntando la relativa casella:

Titoli di Preferenza

- a) insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio
- b) mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato
- c) orfani dei caduti e figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato
- e) maggior numero di figli a carico
- f) invalidi e mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b)
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma
- h) atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26

ovvero di dichiarare di non possedere alcun titolo di preferenza:

Dichiaro di non possedere titoli di preferenza ai sensi del DPR 487/94 art. 5 e DPR 82/2023

Il sistema consente anche di non dichiarare nulla:

Non dichiarato

8. TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)



Ministero
dell'Università e Ricerca



I titoli di studio e i titoli artistici, culturali e professionali devono essere forniti compilando gli allegati D ed E al bando e allegandoli alla domanda; pertanto in questa sezione non deve essere caricato nulla e deve essere selezionato:

Non dichiaro titoli o abilitazioni di questo tipo



Attenzione: per caricare i titoli di studio e i titoli artistici, culturali e professionali il candidato deve spuntare la relativa voce nella sezione "Informazioni aggiuntive" e caricare l'allegato compilato nella sezione "Allegati".

9. ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PA COME DIPENDENTE

Questa sezione non è da compilare e deve essere selezionato:

Non dichiaro esperienze di questo tipo



10. ALTRE ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PA

Questa sezione non è da compilare e deve essere selezionato:

Non dichiaro esperienze di questo tipo



11. ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PRIVATI

Questa sezione non è da compilare e deve essere selezionato:

Non dichiaro esperienze di questo tipo



12. ALTRE ESPERIENZE LAVORATIVE

Questa sezione non è da compilare e deve essere selezionato:

Non dichiaro esperienze di questo tipo



13. ARTICOLI E PUBBLICAZIONI

Questa sezione non è da compilare e deve essere selezionato:

Non dichiaro esperienze di questo tipo





14. ATTIVITA' DI DOCENZA PRESSO PA

Questa sezione non è da compilare e deve essere selezionato:

Non dichiaro esperienze di questo tipo



15. CORSI CONVEGNI CONGRESSI

Questa sezione non è da compilare e deve essere selezionato:

Non dichiaro esperienze di questo tipo



16. ALTRO

Questa sezione non è da compilare e deve essere selezionato:

Non dichiaro esperienze di questo tipo



17. BILANCIO COMPETENZE

Questa sezione non è da compilare e deve essere selezionato:

Non dichiaro esperienze di questo tipo



18. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

In questa sezione viene richiesto di selezionare obbligatoriamente:

- * ALLEGATO "A" COMPRENSIVO DEI SERVIZI SVOLTI, ADEGUATAMENTE DETTAGLIATI IN MERITO ALLA DURATA E AGLI ESTREMI DI PROTOCOLLO DEL BANDO DI SELEZIONE E DELLA RELATIVA GRADUATORIA DI MERITO
- * ALLEGATO "B" CONTENENTE INFORMATIVA SULLA PRIVACY

tale selezione consentirà di caricare gli allegati A e B nella sezione "Allegati".

Inoltre in questa sezione viene chiesto ai candidati di dichiarare il possesso della seguente documentazione, se presente:

- ALLEGATO CONTENENTE LA DICHIARAZIONE DI EQUIPOLLENZA DEL TITOLO ESTERO
- CERTIFICAZIONE ATTESTANTE LA DISABILITA'
- ATTESTAZIONE RILASCIATA DA COMMISSIONE MEDICO-LEGALE DELL'ASL PER DSA



La suddetta documentazione, se flaggata, ne consentirà il relativo caricamento nella sezione “Allegati”.

19. ALLEGATI

Nella sezione “Allegati” caricare gli allegati obbligatori indicati nel precedente punto 18 e gli eventuali allegati facoltativi, se presenti.

Documentazione da allegare

ALLEGATO "A" CONTENENTE ELENCO TITOLI ARTISTICI, CULTURALI E PROFESSIONALI

ALLEGATO "B" CONTENENTE INFORMATIVA SULLA PRIVACY

ALLEGATO CONTENENTE LA DICHIARAZIONE DI EQUIPOLLENZA DEL TITOLO ESTERO

CERTIFICAZIONE ATTESTANTE LA DISABILITA'

ATTESTAZIONE RILASCIATA DA COMMISSIONE MEDICO-LEGALE DELL'ASL PER DSA

20. VERIFICA E INVIO

Una volta compilate tutte le sezioni il sistema consente di inviare la domanda mediante il pulsante:

Il sistema InPA chiede se si intenda copiare i dati inseriti nella domanda nel Curriculum Vitae per future domande e se si autorizza l'utilizzo dei dati inseriti nel Curriculum per finalità di ricerca e selezione di figure professionali attinenti il profilo:

- Copia i dati inseriti in questa domanda nel mio Curriculum; si potrà utilizzare il CV per tutte le future domande (i dati trasferiti si sovrascriveranno a quelli già presenti nel Curriculum)
- Autorizzo all'utilizzo di tutti i dati inseriti nel mio Curriculum per finalità di ricerca e selezione di figure professionali attinenti il mio profilo (sarà possibile modificare questa scelta anche successivamente, andando nella sezione "Curriculum")

quindi chiede conferma della volontà di voler inviare la domanda.

È anche possibile annullare la domanda con il pulsante:

21. ASSISTENZA E SUPPORTO

Per difficoltà nella compilazione della domanda, InPA mette a disposizione un servizio di supporto attivabile facendo clic sulla scritta “Richiedi supporto” collocata in basso a destra di ogni videata:

Sono inoltre disponibili le FAQ al seguente indirizzo: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-erisposte/>